

TRIBUNALE DI TREVISO
AVVISO DI VENDITA
del professionista delegato

Esecuzione: **RG n. 213 / 2021**

Giudice dell'esecuzione: **dott.ssa Paola Torresan**

Delegato alla vendita: **dott. Alessandro Sbaiz**

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto dott. Alessandro Sbaiz, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva in epigrafe, visti gli artt. 569 e segg. c.p.c.

FISSA

per il giorno **31/05/2023** ore 17,45 presso la sala Aste messa a disposizione dal Gestore alla Vendita incaricato Edicom Finance s.r.l. sita in Treviso (TV), Via Strada di San Pelajo n. 20, presso Aste 33 s.r.l. la

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

DIRITTI E QUOTE

Piena proprietà per l'intero

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Unità immobiliari adibite ad attività produttivo/commerciale del settore agricolo di silvicoltura, site nel comune di Santa Lucia di Piave (TV), via Vittorio Alfieri, così identificate e censite c/o l'Agenzia delle Entrate – servizi catastali della Provincia di Treviso:

Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE catasto fabbricati – Sezione B - Foglio 5

- Mapp. 384 Sub 1 Via Alfieri p. Cat. F/1 cl. - mq 2.294 R.C.€ -;
- Mapp. 384 Sub. 2 Via Alfieri p. T Cat. C/6 cl. 2 mq. 138 R.C.€ 256,58;
- Mapp. 384 Sub. 3 Via Alfieri p. T Cat. C/6 cl. 3 mq. 25 R.C.€ 54,23;
- Mapp. 384 Sub. 4 Via Alfieri p. T Cat. C/3 cl. 2 mq. 61 R.C.€ 116,56.

Il tutto corrispondente all'intera consistenza del mappale 384 del catasto terreni al foglio 19: Ente Urbano di mq. 2.547.

Le planimetrie catastali delle suddette unità sono allegate alla denuncia presentata al catasto in data 27.08.1986 prot. n. 30799 e non sono conformi allo stato di fatto presentando difformità che comportano l'aggiornamento sia della mappa al Catasto Terreni sia delle planimetrie e delle rendite al Catasto Fabbricati.

Tali difformità sono in parte sanabili con richiesta di Permesso in sanatoria, altre non lo sono per cui si dovrà provvedere alla loro demolizione. Successivamente, si potrà procedere con l'aggiornamento catastale.

DESCRIZIONE SINTETICA

Immobili produttivo/commerciali del settore agricolo, destinati allo stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di legna da ardere, caratterizzati da una prevalente superficie scoperta e due distinti fabbricati pertinenziali realizzati più di 50 anni fa, l'uno originariamente ad uso annessi rustici e garage, l'altro ad uso laboratorio artigianale.

Il fabbricato in origine ad uso annessi rustici e garage, ha pianta a L su unico piano fuori terra con la parte ad uso garage di altezza maggiore, murature in blocchi di cemento a vista, coperture ad una falda con struttura lignea e manto in lastre ondulate in fibrocemento; il garage ha altezza utile media pari a circa 4,45 ml mentre i vani dell'annesso rustico hanno altezza utile media pari a 2,05 ml. In origine, era presente una porzione di fabbricato uso annesso, ora crollato, posto in aderenza al laboratorio artigianale. I manufatti descritti hanno una superficie utile calpestabile pari a circa 164 mq., superficie lorda, compresi muri, pari a circa 188 mq., volume di 457 mc. circa. Il tutto in uno stato di manutenzione e conservazione FATISCENTE.

I manufatti sono dotati solamente di impianto elettrico minimale con cavi volanti.

Il fabbricato in origine ad uso laboratorio artigianale ha pianta ad L su unico piano fuori terra, murature perimetrali in blocchi di cemento a vista, copertura ad una falda parte in solaio di latero-cemento, parte in legno con solo tavolato di chiusura; è presente una porzione di ampliamento abusiva che dovrà essere demolita. Lo spazio interno è suddiviso in tre grandi vani con altezza utile è di 2,85 ml circa. La superficie utile è pari a circa 57 mq., la superficie lorda, compresi muri, pari a circa 66 mq. per un volume di circa 188 mc. Le finiture sono quelle dell'epoca di costruzione, con pavimenti in calcestruzzo, murature e solai senza intonaco. Il tutto in uno stato di manutenzione e conservazione SCADENTE. Il manufatto è dotato di impianto elettrico minimale con cavi a vista e di impianto idrico per la sola erogazione di acqua fredda.

Lo scoperto funzionale all'attività commerciale è mantenuto a ghiaino e terra battuta con due porzioni pavimentate in calcestruzzo, la parte marginale è tenuta a verde incolto con presenza di piante ed arbusti. L'area è interamente recintata; sulla parte fronte stante la strada pubblica di via Alfieri è posto l'accesso carraio con cancello in ferro. Sull'area ci sono due grandi tettoie, un container ad uso ufficio ed un modesto ampliamento ai fabbricati esistenti che andranno completamente demoliti in quanto realizzati in assenza di titolo e non sanabili.

Certificati di conformità degli impianti: non reperiti

CONFINI

Il mappale 384 confina da Nord in senso orario, con mappali 393, 385, 387 e 383, costituenti l'area di sedime e pertinenziale di un canale irriguo, e con i mappali 175, 341, 490, 475, 469 e 473. Il lato Sud/Est del mappale è interessato dal sedime della strada pubblica di via Vittorio Alfieri.

DISPONIBILITÀ

Gli immobili risultano **locati** con contratto di locazione commerciale in scadenza il 31.12.2026.

PREZZO BASE: € 61.000,00 (Sessantunomila/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 45.750,00.= (pari al 75% del prezzo base)

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 1.000,00.=

CONFORMITÀ EDILIZIA E URBANISTICA – DPR 380/2001

Si fa riferimento alla perizia di stima Per. Ind Edile Maurizio Tonon, depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta quanto segue.

Per gli immobili in argomento sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

1. Licenza di Costruzione n. 1394 in data 09.05.1969 per la realizzazione di un fabbricato ad uso porcile;
2. per lavori realizzati in difformità al precedente titolo di cui al punto 1, ovvero in assenza di titolo a seguito di domanda di condono edilizio ex L.47/85 presentata in data 31/07/1986 con prot.n°6383:
 - a) Concessione Edilizia in Sanatoria n°14 del 28/01/1994, per costruzione di annessi rustici realizzati in difformità a titolo rilasciato;
 - b) Concessione Edilizia in Sanatoria n°15 del 28/01/1994, per costruzione di laboratorio artigianale in assenza di licenza o concessione edilizia;
3. Autorizzazione gratuita n. 16 in data 10.04.2000 per modifica accesso esistente;
4. Permesso di Costruire non oneroso n. 269 del 05.09.2005 per la realizzazione di impianto di distribuzione carburante ad uso privato. I lavori non mai hanno avuto corso, pertanto il titolo deve intendersi decaduto.

Le unità in oggetto presentano difformità in parte riconducibili alle tolleranze costruttive come normate dall'art. 34-bis del D.P.R. 380/01, in parte sanabili con Permesso in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01. Sono presenti manufatti e porzioni di fabbricato non sanabili che andranno demoliti.

^^^

Stima costi demolizione manufatti abusivi: euro 3.500,00

Stima progetto sanatoria e aggiornamento catastale: euro 6.000,00

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella perizia di stima – alla quale si fa espresso riferimento – depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso, pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it; www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it e www.corteappello.venezia.it – con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Ai sensi del D.M. n. 37/2008 e del D.Lgs n. 192/2005 e s.m., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita, del presente avviso di vendita e sulle descrizioni contenute nella perizia di stima in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

E' a carico dell'aggiudicatario ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita nonché il compenso e le spese generali del delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 15/10/2015 n. 227.

Non sono dovuti compensi per mediazione a terzi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta di acquisto – su cui va apposta la **marca da bollo di € 16,00-** dovrà essere presentata in busta chiusa, entro le ore 13,00 del giorno 30/05/2023 (giorno precedente a quello dell'asta) presso lo studio del delegato, sito in Treviso, Viale della Repubblica n. 193/M, piano terzo e mail: alessandro@alessandrosbaiz.com; PEC: alessandrosbaiz@pec.it.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura "**Busta depositata da_**" seguita dalle sole generalità, senza alcuna altra specificazione, di chi presenta materialmente l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, oltre al nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione comprovante la corresponsione di un importo a **titolo di cauzione, pari o superiore al 10 % del prezzo offerto**, che sarà trattenuta in caso di omesso versamento del saldo prezzo. Tale cauzione potrà essere corrisposta mediante:

- a) versamento sul conto corrente della procedura intestato a: **"Esec. Imm. R.G.E. 213/2021 Trib. TV"**,
IBAN: IT38 A058 5612 0011 3757 1504 517;
- b) in alternativa al bonifico, **assegno circolare** non trasferibile intestato a: **"Esec. Imm. R.G.E. 213/2021 Trib. TV"**.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta è irrevocabile e dovrà contenere quanto segue:

a) Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale numero di fax dell'offerente.

Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, ovvero soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta, o partecipato all'asta, un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma

dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio). Se l'offerente è coniugato e si trova in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge che, comunque, dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere **allegata** visura storica del Registro delle Imprese (in caso di ente di natura imprenditoriale), risalente a non più di 30 giorni prima del deposito dell'offerta, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero:

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio; - per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;

- per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

documenti tutti che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.

E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

b) Dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati ed ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita.

c) Indicazione del prezzo offerto, che, a pena d'inefficacia dell'offerta, **non potrà mai essere inferiore al 75% del prezzo base** indicato nel presente avviso. Si richiamano a tal fine gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015.

d) Espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà mai essere superiore al termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

f) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, in corso di validità.

In caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata:

- visura camerale risalente a non più di 30 giorni prima della data di deposito dell'offerta ovvero lo statuto, il documento di identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente.

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di

avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

- per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;

- per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

- In caso di offerta a mezzo procuratore, andrà allegata la procura notarile in originale o copia autentica e la fotocopia del documento di identità anche del procuratore.

- Se il soggetto offerente è minorenne, interdetto o inabilitato, andranno allegati copia del documento di identità del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché del provvedimento di autorizzazione.

g) all'offerta dovrà essere inoltre **allegata**:

g.1) la **documentazione attestante il versamento a titolo di cauzione** sul conto corrente della procedura esecutiva sopraindicato per un importo pari o superiore al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuto in caso di omesso versamento del saldo prezzo ovvero,

g.2) sempre a titolo di cauzione, **un assegno circolare** di pari importo intestato alla procedura esecutiva, che sarà trattenuto in caso di omesso versamento del saldo prezzo.

DISCIPLINA APPLICABILE

L'offerta e la partecipazione alla vendita sono soggette alla seguente disciplina.

Alla data fissata per l'esperimento il professionista delegato procederà all'esame delle offerte e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi nel luogo ed ora stabiliti per l'esperimento della vendita.

a) In caso di mancata presentazione: **i)** ove si tratti dell'unico offerente, od **ii)** ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero **iii)** una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

b) In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita, essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

c) In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta. In caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni verrà preferita la prima depositata precisando che il momento del deposito coincide con quello della data e ora

di ricezione dell'offerta da parte del delegato.

d) In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c. ed anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio è stabilita dal delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base ed è indicata nel presente avviso alla voce: aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c. Ai partecipanti è assegnato un termine compreso tra 1 e 3 minuti, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito. L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c.. Dopo la gara i fondi depositati/versati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno restituiti/riaccreditati ai non aggiudicatari.

AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO

In caso di aggiudicazione il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

a) L'aggiudicatario è tenuto a versare, **entro il termine massimo di 120 giorni** dalla data di aggiudicazione, salvo il minor termine di pagamento indicato nell'offerta, **il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene, nella misura che sarà quantificata dal delegato successivamente all'aggiudicazione.** Il versamento dovrà essere eseguito previo accordo telefonico su specifico appuntamento.

b) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c..

c) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.; in tal caso dovrà dare espressa comunicazione al delegato alla vendita.

DISPOSIZIONI GENERALI

Trovano applicazione, per quanto non specificamente stabilito, le vigenti disposizioni di legge, anche in materia di vendite immobiliari (in particolare le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 ss. c.p.c.).

Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima degli immobili posti in vendita e presso il custode giudiziario ASTE 33 S.r.l. in Treviso (TV), Via San Pelajo n. 20,

tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e-mail: info@aste33.com, con il quale si potrà concordare la visita degli immobili.

Treviso, 2 aprile 2023

Il Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Al. Spai', is written below the title 'Il Delegato'.